



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)
protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | www.comune.ussassai.og.it
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 11 del 08/03/2023	Oggetto: PROGETTI NON NATIVI PNRR – RICONOSCIMENTO DEGLI INTERVENTI E PERIMETRAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA IN ATTUAZIONE DELLE INDICAZIONI FORNITE DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO. VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.
------------------------------	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore **12:28** in modalità mista presso l'ufficio del Sindaco, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Segreta.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	USAI FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	LAI GIAN PAOLO	Si	
Assessore	PUDDU MICHELA	Si	
Assessore	DEPLANO SANDRO SALVATORE		Si

Presenti: **3**
 Assenti: **1**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

LA GIUNTA COMUNALE

La seduta della Giunta Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022 con il Segretario Comunale Cristina Cuboni, gli Assessori Michela Puddu e Gian Paolo Lai presenti nella sede comunale, mentre il Sindaco Francesco Usai è collegato da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

Premesso che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l’Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
 - che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

Visti:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; - il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano

- nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”; - il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”; - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
 - la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il *Fondodenominato Next Generation EU* per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
 - il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;*

Visti:

- l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19.
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Visto altresì il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale:

“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP.”

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell’ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori”

Vista la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già invigore e confluite nel PNRR (PNRR-non-nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

Effettuata una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'ente e successivamente confluiti nel PNRR, riportati nell'allegato A) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 28/04/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 in data 28/04/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2022/2024;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2022, pubblicato in GU n.295 del 19.12.2022, di differimento al 31 marzo 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Considerato che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31/03/2022;

Vista la deliberazione della G.C.n.1 del 17/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2023-2025;

Viste:

- la delibera di Giunta Comunale n. 8 in data 22/02/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, da presentare all'approvazione del Consiglio comunale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 22/02/2023, esecutiva, con cui è stato approvato lo schema del bilancio di previsione per il periodo 2023/2025, la nota integrativa e relativi allegati;

Attesa la necessità di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022, mediante una modifica al Piano esecutivo di gestione 2022- 2024;

Visto il prospetto riepilogativo allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, per ciascun CUP ricompreso nel PNRR:

- 1) il numero di CUP;
- 2) l'importo del finanziamento ottenuto nell'ambito delle risorse del PNRR;
- 3) il capitolo di entrata e di spesa sul quale sono state allocate le risorse, con la relativa codifica economico-funzionale;
- 4) il capitolo di entrata e di spesa ridevocati secondo le indicazioni ministeriali;
- 5) gli stanziamenti di bilancio;
- 6) i riferimenti alla missione, componente, investimento ed Amministrazione centrale titolare;

Vista la proposta formulata, nel testo risultante dalla presente deliberazione, dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario cui compete lo svolgimento dell'attività istruttoria accertativa dei presupposti giuridici e dei requisiti di legittimità della proposta medesima

Dato atto che sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, del D.Lgs. 267/2000, ha espresso pareri favorevoli, come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto necessario procedere alla variazione al Piano esecutivo di gestione 2022-2024 al fine di perimetare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022, mediante ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo quanto riportato nell'allegato A);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme palese;

DELIBERA

di approvare la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM Economia e finanze del 6agosto 2021 e successive integrazioni di seguito indicata:

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR			
Descrizione	CUP	Importo finanziamento	Importo progetto	MISSIONE	COMPONENTE	Investimento	AMMINISTRAZIONE TITOLARE
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	D11C22001020006	42.824,00		1	1	1.2	STATO

PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.4"ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"	D11F22001650006	14.000,00		1	1	1.4	STATO
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3"ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"	D11F22001850006	15.782,00		1	1	1.4	STATO
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 " ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	D11F22003310006	79.922,00		1	1	1.4	STATO
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C 29- 37, L. 160/2020 ANNUALITÀ 2021	D11B21000630001	€ 100.000,00		2	4	2.2	STATO
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C 29- 37, L. 160/2020 ANNUALITÀ 2020	D15C20000030001	€ 50.000,00		2	4	2.2	STATO

di procedere alla variazione al Piano esecutivo di gestione 2022-2024 al fine di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022, mediante ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa come indicati nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che i CUP sopra indicati saranno trattati come progetti PNRR;

di assumere tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;

di prevedere nel DUP 2023/2025 una sezione dedicata al PNRR;

di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio interessati;

Di Dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
----------------------------------	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 08/03/2023

Il Responsabile del Servizio
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 08/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **08/03/2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 08/03/2023

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina